Gli avvenimenti sportivi

MENTRE PETTINATI CONSERVA LA MAGLIA ROSA

Spettacoloso BALDINI *vince a 47.491 di media!*

(Dal nostro inviato speciale)

VIAREGGIO, 26 — *Hanno questo di bello per noi, le gare contro il tempo, il cui ideatore e propagandista, l'illustre Gaston Benac, ha definito «corse della verità», che, quasi sempre, rispettano il pronostico, e ci fanno fare buona figura. Il cronometro è un giudice spietato, ma giusto; d'altra parte, gli atleti impegnano il prestigio e l'orgoglio, danno il meglio.*

Alla vigilia della seconda gara contro il tempo del «Giro» del '58 s'era detto, vincerà Baldini. Semplice e logico, e così è stato.

Baldini è in progresso. Da qualche tempo il campione non sciupa un colpo di pedale: c'è uno, e meno tirato, e più agile. Si capisce che l'atleta conserva, ammette anzi, la potenza. Secche i suoi sauti sono ora vicino alla perfezione tecnica e stilistica. Diremmo che Baldini, come una volta Coppi, come Anquetil ha imparato l'arte del dosar le forze. Oggi per esempio, sulle assolate, infernali strade della riviera, da Lucca a Versilia, il campione ha spiegato un'azione facile, elegante e a progressione decisa, continua che gli ha permesso di disporre degli avversari, e di dominarli, come e più che a Forlì, e come e più che a Comerio.

Queste sono cifre, amici cari: chilometri 61 in un'ora 17'14" a 47,491 l'ora! Sono cifre che entusiasmano, che impressionano e stabiliscono che siamo di fronte a un «campionissimo». Il record dell'ora di Ruiters è di 46,735 Si, lo so: qui il record dell'ora non era in gioco, l'exploit non vale. Resta la sensazionale impresa, l'unica, certo, degli albi d'oro delle gare contro il tempo. Cifre. Non bastassero quelle del tempo e della media di Baldini, ecco i distacchi che sul tragurdo di Viareggio hanno accusato i battuti: 2'55" Bankart, 3'47" Nencini; 4'13" Poblet, 4'16" Fornara; 4'19" Pambianco; 4'24" Plankaert. E Bobet, Gaul e Moser sono più giu ancora! Il tecnico cerca di controllarsi mentre scrive, ma lo sportivo è preso dalla febbre. Come «tifoso» sarebbe un semplice, bello, poter gridare, come fanno i «tifosi» appunto, che Baldini è uno sputnik, un baby-luna, un ragazzo intercontinentale.

Noi dobbiamo limitarci a dire che l'impresa di Baldini ci ha stupefatto. Tutti dicevamo «Baldini» — nessuno, però, credeva, pensava che l'atleta riuscisse ad andare oltre il «muro» dei quarantaquattro l'ora per più di un'ora. La gara contro il tempo di Viareggio ha permesso a Baldini di staccare Bobet, Gaul, i favoriti della classifica che, infatti, dice: Brankart a 5'08"; Gaul a 7'06"; Poblet a 7'15"; Adriaenssens a 7'46"; Bobet a 8'03"; Geminiani a 9'; Lorono a 9'05"; Nencini a 9'19"; De Bruyne a 9'57.

E ora?

Ora Baldini appare grande, grandissimo. L'ombra del campione oscura Bobet, oscura Gaul, oscura tutti, c'è che nelle corse su linea la superiorità di Baldini non potrà risultare netta, vicina come nelle gare contro il tempo. E' per questa ragione che sono possibili sorprese. Comunque, a Viareggio il campione della «Legnano» si è assicurato un vantaggio che potrebbe risultare decisivo.

La scatenata corsa di Baldini ha tutti travolto. Così si può parlare soltanto di più o meno buone difese. Ma ho già fatto l'elenco dei battuti più su e successo la «performance» di può bastare E' necessario, invece, proiettare nella luce del Pettinati, che ha staccato Moser di 13" e che perciò conserva la maglia rosa, aumentando il vantaggio: 25 secondi.

Moser ha deluso. Moser ha forse risentito la fatica sopportata nella corsa da Mondori a Chiavari. C'è che Pettinati ha superato se stesso e proprio come Pettinati, un gregario, poteva meravigliarci e commuoverci, come ci ha meravigliato e commossi. Ancora tanta fortuna, amico!

E ora torniamo alla corsa in linea. La corsa di domani, la nona, è abbastanza difficile e provochera l'esplosione di quei coefficienti chimici - che oggi gli atleti si sono messi in corpo. Sono possibili sorprese, dunque. Ma la situazione appare abbastanza tranquilla. Gli «assi» dovranno fare soltanto attenzione agli uomini che non avevano impegni di classifica e che oggi sono attaccati a pane ed acqua, come si dice. Pettinati e Baldini sono nelle stesse condizioni di Bobet, Gaul, Brankart che per tenersi a galla' (nobilesse e necessità di ordine pratico l'impongono) un certo auto extra, se lo dovranno sempre dare, da quando oltre tutto, è in ballo l'orgoglio ed il prestigio.

Riprendiamo; riprendiamo col tic-tac, tic-tac.

Per la seconda volta, il «Giro» del '58 sente la scossa. E' Baldini che si lancia, Baldini, il dominator edi Anquetil, il protagonista a 44,913 l'ora della corsa da Varese a Comerio.

Nessuno pensa di poter battere Baldini, ma il guazzo delle scommesse e varro Venti personaggi della «carovana rosa» hanno fatto un referendum, ed ecco l'esito: Baldini a Brankart 3, Moser e Bobet 2, Fornara, Defilippis, Poblet, Plankaert, Gaul e Lorono 1. E Coppi? Coppi ha detto - Baldini -.

Fa caldo, un gran caldo a Viareggio. Si suda e si ha sete, una grande sete. Più che la corsa il mare invita. Il mare viene a disfarsi sulla rena a piccole onde, e tutte fioriscono di bolle d'aria, di stelle di spuma, di rame rose di neve. Al resto del sole, dove sono tesi i nastri d'arrivo e di partenza, si soffoca, e l'inferno il sole ha un allucinante chiarore di madreperla.

La «Giostra» comincia, con la partenza di Piazza. Sono le ore 15, e bravo e chi riesce a trovare un ritaglio, un filo di ombra. Attenzione ai colpi di sole! Parte Piazza, dicevo. La strada della corsa è piatta, liscia: Viareggio, Forte dei Marmi, Massa, Arenza e ritorno, la distanza è di km 61. Un'ora e un quarto, poco più poco meno, di cammino: litri e litri di sudore! La fatica sembra distruggere Piazza, che realizza un tempo mediocre, 1'26'49".

Piezza, Baroni, Coste, Cassano, Ciolli, Gaggero, Pezzi, Giovannoli, Romagnoli, Filippi sono gli ultimi della classifica e i primi della «giostra» - la folla, sul lungomare, distrattamente non sono certo loro che può attrarre l'«apiotl». Aspettiamo parecchi minuti, e finalmente si registrare qualche buon tempo. L'attesa è lunga.

* * *

L'organizzazione lascia un po' a desiderare qua e là, la selezione attraverso. Succede così sulle strade di Toscana, allora il ciclismo, e noto! Sfilano dozzine di corridori, ma lo «speaker» s'arrochisce gridando nomi e tempi che non entusiasmano, anzi. Deludono Vannuisen, Ronchini, Varnajo, Scodeller, Padovan; delude Albani. E Piazza è ancora il più bravo: 1'25'49" a 42,649 l'ora.

Aspettiamo, dunque, un buon tempo. E continuiamo a riempirci la pancia di acquacela. Intanto, s'è alzato il vento: porta via un po' d'arsura. E certo che gli ultimi a partire sono favoriti. E sono i più forti!

S'animano le bandiere della corsa, s'anima la folla su' nastro di partenza arancione di «rete». E' Coppi che apre la serie. Un'ovazione al campione di vincere. E lui, Coppi, storce il naso. Poi giunge Carlesi. Dice che, sì, ha fatto la pace con Bonti; - Però, - fischi a Bonti. Viene annunciato che Derycke e Ciampi a meta della distanza hanno battuto il tempo di Piazza; all'arrivo, però, niente; manco loro riescono a far cancellare il nome del grande buono dal cartellone.

Si comincia a credere che Piazza abbia compiuto una grande corsa. Ma ecco il colpo a sorpresa. Pezzi 1'24'42". E' possibile? No, si tratta di un errore: il giudice d'arrivo s'è sbagliato di 1'10" circa. Giusto, invece, il tempo di Pezzi: 1'25'52". Siamo sul filo del rasoio, si comincia a sognare.

Meale e dunque il «leader» provvisorio. Resta poco più chiusano Revole fuor minuto di Defilippis 1'24". Anche Coppi ha battuto il nastro: 1'24'12". Questa, dopotutto si può andrare la sua corsa Carlesi in 1'23'06". E Bobet, partito dopo 1'22'14". E' il migliore, fin qui. Però, Baldini è passato da Arenza a 46' l'ora. Per un confronto, Baldini a meta della distanza ha 4'05" di vantaggio su Maule').

Pero, non siamo ancora fra le eccellenze. Plankaert scelta in 1'21'55", e Nencini subito dopo lo batte: 1'21'01", a 1'175 l'ora. Il ritmo degli arrivi sensazionali: ecco Pambianco: 1'22'17", ecco Brankart: 1'19'50". Ma, le sirene annunciano l'arrivo di Baldini. E' ecco, finalmente, fantastico il tempo del campione: 1'17'01", a 47,491 l'ora!

La folla, i tecnici ali' - assistimangono cosi, con la bocca aperta. E' facile sbalzare il trionfo di Baldini, non è il caso - come di aspettare gli altri. Scompare Bobet, scompare Gaul, scompare Geminiani, scompaiono Fornara, Bahamontes, Poblet. E scompare Moser, la cui corsa è da qualificare sensazionale, scadentissima: 1'22'24". Ecco a no uno specialista, Moser! Il fatto è questo che Pettinati col tempo di 1'22'12" batte Moser, di 11", e porta a 25" il suo vantaggio nel pacczato.

Esplode la gioia per il trionfo di Baldini. Ma la maggior sorpresa, la più bella e forse proprio questa Pettinati, che supera Moser, che conserva la maglia rosa!

Ora, andiamo a Firenze.

Domani si riprende con le corse in linea, da Firenze a Viterbo km. 218. La strada non è facile, il suo è un po' quasi continuo sulla carta dell'altimetria spicca il passo di Radicofani, a quota 760. Ma la tappa Saddece agli scattisti.

ATTILIO CAMORIANO

Il Premio dei Cesari oggi alle Capannelle

Mentre è in preparazione il Premio Presidente della Repubblica che lunedì prossimo chiuderà la stagione di primavera alle Capannelle con il confronto tra il leader della generazione dei tre anni Pier Capponi ed il 4 anni Chilet la riunione di oggi ha al suo centro il Premio dei Cesari dotato di 750 000 lire di premi sulla distanza di 1600 metri in pista grande.

Di buon interesse anche il Premio Tato Guinness (600 mila metri 2200 piani) che apre la riunione in cui Bo mo Royal Poom dovrebbero essere i migliori.

La riunione avrà inizio alle 15 e comprenderà otto corse. Ecco le prescrizioni del corso Bomen Royal Poom: 1 corsa Velterman Cup Donaueschingen; 2 corsa Sassi Van Lengen; 3 corsa Terrazzo Congress La Rescousse; 4 corsa Obelisk Langen, Scotpoint Arcongo; 5 corsa Morbach Verden; 6 corsa Valkenaa Quettuy Vert Pomme V; 7 corsa Abnet, Natline Shamko.

● *Ha deluso Moser, mentre la gara di Pettinati è stata commovente.*

● *Bobet e Gaul «strapazzati» dal campione d'Italia (sono giunti ad oltre 5').*

BALDINI ha confermato la sua assoluta superiorità nelle prove a cronometro

Rinviato lo spareggio tra Bari e Atalanta

MILANO, 26. — L'Ufficio di Presidenza della Lega Nazionale si è riunito quest'oggi in Via Casati per risolvere i problemi ancora pendenti in vista dell'inizio della Coppa Italia.

Oggi, però, la presidenza te della Lega si è trovata di fronte alle molte informazioni di stampa che vogliono l'Atalanta in serie difficoltà in dipendenza di un accordo che sarebbe intervenuto prima dello svolgimento della partita Padova-Atalanta.

Pasquale, a quanto si è saputo, si è rivolto ufficialmente al presidente della Commissione di Controllo, avv. Nunzio Pericone, per avere informazioni precise e la risposta di Pericone sarebbe stata più che precisa: l'inchiesta esiste effettivamente e non può assolutamente escludersi il rinvio a giudizio.

Questa affermazione ha posto l'ufficio di presidenza della Lega di fronte ad un altro quesito quali squadre ammettere alla qualifica zione"

Il Bari vi parteciperà di diritto essendosi classificato secondo nel torneo di B: l'altra formazione, secondo il responso del campionato, dovrebbe essere l'Atalanta, ma sei bergamaschi verranno retrocessi, allora sarà il Verona.

Comunque un fatto è certo: il previsto spareggio Atalanta-Bari in programma per domenica prossima è sospeso.

MAZZOLA CONTESISSIMO

MAZZOLA è giunto ieri sera a Firenze con la nazionale brasiliana per l'attesa amichevole di giovedì con la Fiorentina. Intanto mentre si dice che la Lazio avrebbe acceso sul giocatore un'opzione valida fino al 2 giugno, mentre Fiorentina e Roma continuano a corteggiare l'oriundo si è appreso che nell'asta entrerebbe anche il Milan se come si crede non riuscirà ad avere Abbadie dal Genoa. Il tutto a vantaggio del Palmeiras che non mancherà di aumentare le sue pretese.

* * *

Finalmente è tornato il sereno nell'ambiente della tifoseria bianco-azzurra. La Lazio, dopo tante ansie, si è salvata ed ora non si pensa altro che alla camagna acquisti ed alla prossima stagione. I titolari della Lazio, intanto, osserveranno una settimana di riposo, mentre i rincalzi più Fuin, Lo Buono, Eufemi e Chiricallo giocheranno domani a Grottaferrata.

Ieri mattina alle 8,40 con lo «Scandinavian Express», è partito da Roma il bianco-azzurro Selmosson, il quale si è recato in Svezia a trascorrere un periodo di riposo dopo le fatiche del campionato. Accompagnavano il giocatore laziale la moglie ed il figlio.

La Società Sportiva Lazio comunica: «Il Torneo "Coppa Italia 1958", organizzato dalla Lega Nazionale per conto delle Società partecipanti è regolato da precise norme per quanto riguarda l'ingresso degli spettatori.

L'art. 5 del Regolamento stabilisce che le Società non potranno dar corso ad alcuna forma di abbonamento nè concedere biglietti omaggio. Pertanto in ottemperanza a quanto disposto dalla Lega Nazionale si rende noto che per il periodo della disputa della "Coppa Italia" non saranno valide le tessere dei Soci e degli abbonati, nè tutte le altre tessere e biglietti a qualsiasi titolo rilasciati per la stagione 1957-58.

Rimangono validi i dischi per il parcheggio delle macchine».

Nella foto: MAZZOLA alla partenza da Termini.

Mondiale stagionale del sovietico Ceu

SOFIA, 26. — Risultati di buon rilievo sono stati registrati nelle gare internazionali di atletica. In evidenza la prova di salto triplo dove il sovietico Ceu ha conseguito con m. 16 il primato stagionale mondiale.

QUESTA SERA SUL RING DEL «PALAZZETTO» (ORE 21)

Ancora di scena Ted Wright opposto all'esperto Ruellet

Il cartellone della serata presenta inoltre Garbelli-Manuel, Milan-Joe King, Rinaldi-Janssens, Bianchini-Piu e Caruso-Maciariello

L'organizzazione Zappulla presenta questa sera sul ring del «Palazzetto» una interessantissima riunione pugilistica, il dinamico peso welter negro Ted Wright, per la occasione divenuto oriundo con l'affiliazione alla F P I

Egli incontrerà il noto medio francese Jean Ruellet. E' questi un pugile smaliziato, ricco di esperienza, un pugile che al momento buono è anche capace di soffrire e di stringere i denti Contro tale avversario, Wright dovrà usare spessissimo i suoi spettacolari jabs, specie il destro che dovrà anche essere doppiato dal montante; in questo modo il simpatico italiano dovrebbe riuscire a spuntarla.

A sua volta, Ruellet imposterà il suo combattimento su di difensiva e cercherà di colpire con rapide schiva e a repentaglio il sinistro «quasi-fatale» del suo contendente: per questo motivo, l'azione offensiva spettera a Wright, e dovrà essere un'offensiva continua, spietata se egli vorrà arrivare subito a capo del combattimento e soprattutto se vorra trascinare all'entusiasmo gli spettatori i quali, ultimi, entusiastici apprezzatori delle «performances» del negretto a spese di Bellotti. Manuel e Visintin, accorreranno, convinti di assistere a boxe di altissimo livello

Wright, a questo scopo, ha condotto a termine una preparazione accuratissima sotto la guida di Ymmy King e Quintilio Nobili, suo manager per il periodo che egli trascorrera in Italia agli allenamenti si guardi con Del Piazzario assistito numerosi tifosi

In conclusione Wright dovrebbe spuntarla, anche se sul ring non saranno rose e fiori. Il sottoclou della manifestazione riporta a Roma Giancarlo Garbelli, che i romani ricordano magnifico protagonista nel campionato d'Italia dei welter assieme a Bellotti.

Il «pupillo» di Cecchi se la vedrà con Sandy Manuel, in un confronto indiretto con Ted Wright Questi, infatti, battè senza grande fatica il nigeriano, sempre al «Palazzetto». Ora bisognerà vedere cosa saprà fare contro di esso Garbelli, per trarne un giudizio, che, in quanto indiretto, rimane, però, sempre poco valido

Inoltre, Garbelli, cui sono pervenute molte richieste per combattimenti oltre Oceano, avrà tutto l'interesse di confermare il suo valore agli organizzatori americani I due sono lottatori nati: l'italiano è più possente ed aggressivo. Per cui Manuel dovrà combattere di velocità girando intorno al campione italiano e lasciando al suo sinistro e al veloce destro d'incontro il compito di smorzare gli attacchi dell'avversario

Sergio Milan sarà chiamato ad un impegnativo confronto contro un altro nigeriano, Joe King. Questi è un giovane, ben dotato fisicamente, ricco di energie, molto intraprendente: certo egli non ha la esperienza e la furbizia di M. Ma è coronostante e favorito Solo un Milan in grandissima forma, a parere nostro, potrà battere King

Anche Rinaldi sarà duramente impegnato da quello Janssens, che costrinse di recente al pareggio Bacchesch. Il combattimento potrebbe anche sfociare in un k o dato che entrambi i pugili hanno un pugno sodo che, quando arriva, lascia tracce

Dopo la bella prova offerta contro Beccaria, torna sul ring del «Palazzetto» l'aretino, peso welter, Bianchini. Egli affronta con buone probabilità di successo il coriaceo sardo Più

In apertura di riunione, il tarchiato peso leggero romano Caruso se la vedrà con il più tecnico Maciariello

ENRICO VENTURI

La classifica mondiale

Dopo la corsa di ieri, la classifica mondiale dei conduttori è la seguente: 1) Moss, punti 17; 2) Musso, punti 12; 3) Trintignant e Schell, punto 8; 5) Hawthorn, 7; 6) Behra, punti 6, 7) Collins e Fangio, punti 4; 9) Brabham, punti 3.

Venerdì a Napoli la corsa «Iris»

La corsa «Iris» di questa settimana sarà il Premio Rimini, di trotto, in programma ad Agnano venerdì 30 maggio. Dopo i ritiri di questa mattina, ecco il campo dei rimasti iscritti: PR RIMINI (L. 225 000, discendente, II div - mt. 1680): Galiola, Un Krack, Valenzano, Ovidio, Condor, Estera, Lorenzaiba, Pollaiolo, Tuono; a metri 1700: Valligiana, Demonietto, Nudista; a mt. 1720: Pratolino. La dichiarazione definitiva dei partenti si avrà a Napoli nella mattinata di giovedì 29 maggio.

GRAVE SCONFITTA DELLE FERRARI A ZANDVOORT

Moss vince il "Gr. Pr. d'Olanda,, battendo le BRM di Schell e Behra

L'inglese è passato al comando della classifica mondiale — Il primo ferrarista, Hawthorne, al quinto posto — Musso settimo a due giri

ZANDVOORT, 26 — L'inglese Stirling Moss con la sua Vanwall ha trionfato oggi nel Gran Premio automobilistico di Olanda portando a 9 il computo della classifica per il campionato mondiale conduttori.

La Ferrari ha subito una delle più gravi sconfitte della sua storia in quanto è stata superata non solo dalle velocissime macchine di mister Vanderwell ma anche dalle due BRM di Harry Schell e Jean Behra e dalla Cooper di Roy Salvadori. Infatti la prima ferrari giunta al traguardo è stata quella di Mike Hawthorne, classificato al quinto posto, mentre l'italiano Luigi Musso si è classificato solo al settimo posto a 2 giri di distacco e preceduto anche dalla Lotus di Cliff Allison

Stirling Moss ha condotto la gara da un capo all'altro. Appena data la partenza (alle ore 14,30 locali) Moss ha preso subito il comando seguito da Lewis-Evans che nelle prove (sempre su Vanwall) aveva stabilito il miglior tempo sul circuito. Allo inizio del terzo giro Brooks deve fermarsi per farsi stringere le balestre posteriori e riprende dopo aver perduto 45", ma è poi costretto ad abbandonare definitivamente al 13 giro. Quattro giri dopo la stessa sorte tocca all'americano Gregory mentre Moss continua la sua trionfale marcia aumentando anche la media che è di km 151.129 orari e che costituisce il nuovo record assoluto della pista. Musso e all'ottavo posto e Collins al nono

Al 31 giro Peter Collins è protagonista di una brutta avventura: la sua Ferrari ha sbandato paurosamente rovesciandosi, ma il pilota se l'è cavata senza ferite.

Le posizioni che al 39 giro vedevano Moss al comando seguito da Schell Evans, Behra e Hawthorne non cambiano fino alla fine salvo il ritiro di Evans al 49 giro per noie al motore che ha fatto avanzare tutti di un posto. Stirling Moss ha ottenuto perciò il beneficio di essere subito portato in trionfo dal sportivo olandese. Il pilota inglese ha avuto il premio di 500 sterline mentre Fangio, che Schell, giunto secondo, ha vinto 300 sterline

L'ordine d'arrivo

1) Stirling Moss (Inghilterra) in una Vanwall, in 2.04'49"2 alla media di 151.159 km. orari. 2) Harry Schell (USA) BRM in 2.05'37" alla media di 150. 169 km. orari; 3) Jean Behra (Francia) BRM 2.06'31"5; 4) Roy Salvadori (Inghilterra) Cooper a 2 giri; 5) Mike Hawthorn (Inghilterra) Ferrari, a 2 giri; 6) Cliff Allison (Inghilterra) Lotus, a 2 giri; 7) Luigi Musso (Italia) Ferrari, a 2 giri; 8) Jack Brabham (Australia) Cooper, a 2 giri; 9) Maurice Trintignant

PER GIOVEDI' ALLE 12 A LODI

Convocati tredici calciatori per la nazionale dilettanti

I seguenti giocatori sono convocati entro le ore 12,30 di giovedì 29 maggio presso il Ristorante Ferrovieri a Lodi, per una seduta di allenamento per la preparazione della squadra dilettanti che il giugno prossimo incontrerà quella della Lega di Lorena a Longwy: Andrei e Dotta AC di Genova; Montanari Franco e Merlini Nicolò Como; Cane AC Legnano; Gori e Robotti Sesto San Giovanni; Bonomi AC Lecco; Zoni Gino AC Lodigiano; Cheso AC Pavia; Bonfanti Mario Rivoltana; Bonfanti Renato AC Rivoltana; Fiorani Pietro AC Rivoltana; Bonfanti Mario AC Rivoltana; Pasquali Pietro AC